

19.04.2015 – ore 18.00 SOFFERENZA FISICA E SOFFERENZA SPIRITUALE

Vedi figliuolo, la sofferenza fisica ha un tornaconto e quella spirituale ne ha un altro. La sofferenza fisica ha un tornaconto ed è un investimento diretto per il Regno che non perisce, quella spirituale è da Me provata verso di voi per provarvi come oro nel crogiuolo e farvi partecipi della mia gloria futura. Più importante è la seconda, perché come vi dissi in "Pace nei cuori" le parole possono uccidere e che merito, che offerta smisurata hanno davanti a me tali offerte! Non scoraggiatevi! Andate a testa alta. Dove potete mettete in chiaro le cose. Dove non è possibile farlo data la durezza, l'avidità, la stoltezza dei cuori, offritemi tali sofferenze. Se Io per voi non ho stabilito altra via di uscita e vi voglio crocifissi in quell'altare della croce. Là dove stabilisco una via d'uscita per quella croce è perché a lungo perireste e non è ancora nei miei piani tale cosa. I figli della Luce sanno soffrire poi in silenzio e quando la cosa si fa opprimente, prendono le distanze dai loro crocifissori. Ogni silenzio diverrà una sorta di giudizio per loro, se non si ravvedono. Quanto male nel mondo e gli uomini non se ne occupano, non si preoccupano. Quanti "Giuda" che stabiliscono accordi per "trenta denari", pur di avere, ambire potere, ricchezza e seminano situazioni d'ingiustizia, i cui frutti portano alla dannazione eterna. Sì, perché i frutti d'ingiustizia sono provocati da uomini malvagi. O malfattori tornate a Me! Io vi richiamo continuamente. State accumulando tesori di malvagità per la vostra dannazione eterna. Io non posso avere pietà di voi, perché eravate pienamente coscienti di architettare il male. Le vostre malvagità gridano vendetta agli occhi di Dio. Non perseguite più tali percorsi e offritemi il vostro pentimento sincero. Offritemi ancora la vostra anima e Io vi risanerò e poi inizierete un percorso di riparazione. Se così non farete il vostro destino è segnato. Và in pace servo degno e prediletto. Il tuo Dio è con te e gli Angeli suonano le trombe a festa, perché il Regno dei Cieli è sempre più tuo e per quelli che tu preghi, ami, soffri.